



FEDERICO DEI SOGNI

CON:

GIANNI DE FEO

E CON LA FISARMONICA DI:

DANIELE MUTINO

MUSICHE ORIGINALI DI:

FRANCESCO VERDINELLI

REGIA DI:

GERMANO RUBBI

"FEDERICO DEI SOGNI"

Nel 1920 nasceva Federico Fellini: il più geniale ed onirico artista italiano del '900. Ed è proprio seguendo la forte componente onirica di Fellini e delle sue opere che questo spettacolo vuole celebrare tale personalità in maniera unica e del tutto originale.

“Federico dei sogni” non è *solo* uno spettacolo di teatro con musiche e canzoni dal vivo, né una ricostruzione autobiografica di Fellini, né immagini dei suoi film... “Federico dei sogni” è un sogno stesso. Un sogno in cui di certo c’è solo la fisicità dell’attore che interpreta il protagonista dalle molteplici identità: Federico Fellini, o il suo alter ego “Snaporaz”, o lo psicanalista che ascolta le sue visioni o qualcun altro? La domanda sorge spontanea già dalle prime battute: chi è quella persona accanto al musicista, che sta sognando in tempo reale davanti a noi, offrendoci le sue visioni oniriche confezionate dalla carta patinata della fantasia? I film di Fellini: gli aneddoti sconosciuti e le curiosità più bizzarre: le visioni riportate nei disegni del *maestro* (Fellini si avvicina a Roma come vignettista nei primi anni '40) appaiono come tutto ed il contrario di tutto. Quando sembra che il protagonista stia descrivendo la scena di un suo film, o cantando una delle canzoni che lo ha accompagnato, c’è sempre un cambio di traiettoria nei suoi pensieri che rimette in discussione le poche certezze che lo spettatore stava afferrando: è un racconto o un sogno? È una sceneggiatura, uno spaccato di vita vissuta o una delle sue tante bugie? Un dubbio rimane: quello stesso dubbio che si affaccia quando, di fronte alle visioni più oniriche del protagonista, subentra una parola, una frase o un cambio di intonazione che rende il racconto del sogno più vero della realtà.

Neppure con l’apparizione finale dello psicanalista (anche lui fortemente ambiguo: psicanalista o regista; reale o sognato?) che arriva sul palco materializzandosi dal nulla, i dubbi verranno sciolti. I fogli che ha in mano, sono una sceneggiatura, un referto medico o la trascrizione dei sogni del protagonista? La risposta spetterà ad ogni singolo spettatore in base alla sua capacità di.. sognare ad occhi aperti!

SCHEDA DESCRITTIVA

TITOLO: Federico dei sogni

SCRITTO DA: Germano Rubbi

CON: Gianni De Feo, Daniele Mutino, Germano Rubbi,

MUSICHE ORIGINALI: Francesco Verdinelli

ASSISTENTE ALLA REGIA: Gabriela Carmen Marin

REGIA: Germano Rubbi

DURATA: 70 minuti circa

MATERIALE ILLUMINOTECNICO COMPOSTO DA:

n° 1 amplificazione completa (con aggiunta di due casse spia);

n° 2 microfoni ad archetto;

n° 10 spotlight da 500;

Le dimensioni minime del palco devono essere di almeno 4 metri di boccascena per 3 di profondità.

Formatosi a Parigi dove studia tecniche del movimento presso la scuola di Jacques Lecoq, tecniche vocali e canto presso la Schola Cantorum, parola e gesto nello spazio scenico di Peter Brook con la direzione di Jean Paul Denizon, vive e svolge principalmente la propria attività professionale a Roma. E' diretto, tra gli altri, da Sylvano Bussotti, Mario Scaccia, Werner Schroeter, Roberto De Simone, Lindsay Kemp, Dacia Maraini, Maurizio Scaparro, Antonio Salines.



Per alcuni anni collabora con il Teatro Bellini di Napoli, partecipando inoltre all' allestimento dell' "Opera da tre soldi" di B. Brecht nel ruolo del Cantastorie a cura di Tato Russo. Al Globe Theatre di Roma è Oberon nel Sogno di una notte di mezz'estate di Shakespeare, diretto da Riccardo Cavallo. Tra i ruoli principali interpreta Giacomo Leopardi, Marcel Proust, il Marchese De Sade, Jean Cocteau, Amedeo Modigliani, Oscar Wilde, Eleonora Pimentel Fonseca.

Dopo aver realizzato una versione musicale della Salomè di Oscar Wilde, mette in scena, come regista e interprete, diversi spettacoli di teatro-canzone ispirati ad alcuni grandi personaggi della musica tra cui Edith Piaf, Sergio Endrigo, Jacques Brel, Charles Aznavour.

Daniele Mutino

Compositore, pianista, fisarmonicista, cantastorie e antropologo culturale.

Come compositore, oltre alla musica per i propri progetti e spettacoli, ha composto e realizzato la colonna sonora originale di numerosi spettacoli teatrali in Italia e all'estero (Portogallo, San Francisco, New York), partecipando anche alla realizzazione di film, docufilm e documentari per il cinema, la televisione e il web; tra i numerosi registi con cui ha realizzato in questo senso segnaliamo: Davide Iodice, Paolo Castagna, Veronica Cruciani, Paolo Pasquini, Jurgen Fritz, Per Jason, Mario Martone, Christopher Fulling, Nuccio Siano, Lidia Biondi, Memè Perlini, Nino Racco, Valentina Padovan e Antonio Damasco per il teatro, Loredana Dordi, Wladimir Therkoff, Felice Farina, Pino Iannelli, Salvatore Samperi per la televisione, Mario Martone e Eugenio Cappuccio per il Cinema.



La scrittrice e giornalista Maria Lanciotti, attraverso una lunga intervista, ha scritto su di lui un libro dal titolo "Storia di un cantastorie – Daniele Mutino una fisarmonica itinerante", Edizioni Controluce (I edizione 2014, II edizione 2019), libro vincitore del "Premio Capit per l'editoria del III millennio".

Germano Rubbi

Attore, autore e regista compie i primi passi come attore teatrale giovanissimo interpretando nel tempo ruoli in diverse produzioni, sia teatrali che televisive, lavorando per registi e gruppi quali Beppe Chierici, Paolo Baiocco, Mario Mearelli, Cathy Marchand (living theater), Raffaele Mertes, Carlo Emilio Lerici, Antonio Salines (teatro “Belli”).



Compie i propri studi universitari presso “la sapienza” di Roma dipartimento Arti e Scienze dello Spettacolo in cinema e teatro, rivolgendo i propri studi specialistici verso la messinscena del teatro greco, della commedia dell’arte, del teatro contemporaneo e dell’analisi del linguaggio

cinematografico, avendo l’occasione di frequentare i maggiori pedagoghi, italiani e non, di regia, drammaturgia e sceneggiatura quali: Eimuntas Nekrosius, Salvatore Maira, José Luis Sánchez Martín, Gabriele Lavia, Claudio de Maglio, Ferruccio Marotti, Clelia Falletti, Luciano Mariti.

È autore e regista di numerosi spettacoli di teatro e cortometraggi in diversi teatri e manifestazioni nazionali ed internazionali. Collabora stabilmente con Enti locali, teatri e con scuole medie, superiori e college come referente di progetti riguardanti laboratori di produzione cortometraggi e laboratori teatrali sia in Italia che all’estero (USA; Canada; Francia).

Dal 2017 è direttore artistico dell’associazione “Magazzini artistici”.

Francesco Verdinelli

Ha composto ed eseguito musica dal 1979 ad oggi per oltre 250 fra spettacoli teatrali, musicals, pièces, film, documentari, con le regie di Tinto Brass, [Roberto Lerici](#), Giancarlo Nanni, [Antonio Salines](#),



[Rodolfo Rodriguez](#), [Bob Marchese](#), Simone Carella, [Peter Chatel](#), [Andrea Buscemi](#), [Mario Prospero](#), [Gianni Ippoliti](#), [Carlo Emilio Lerici](#), Luca De Bei, Alessandro Machia, Saverio Deodato, Gaia Riposati, Alberto Bassetti, Salvatore Braca, Maria Rosaria Omaggio, Enrico Maria Lamanna, Germano Rubbi, Gianni de Feo, Isabel Russinova, Cinzia Monreale, Luciano Roman, Fabrizio Bancale, e molti altri.

Inizia dal 1982 a comporre colonne sonore per televisione e per il cinema e parallelamente scrive musica per diversi musical, alcuni dei quali con record assoluto di repliche in Italia. A questi primi lavori seguono fino al 2014 oltre 160 documentari e film per i quali ha scritto la musica originale (Cuore Cattivo, di Umberto Marino con Kim Rossi Stewart e Valerio Mastrandrea; Angela come te con Barbara de Rossi e Antonella Ponziani, Diritto di sognare di Renzo Rossellini e molti altri) Nel 1996 compone le musiche ufficiali per il trentennale del WWF Italia, *Con gli occhi del Panda*. Nel 2007 è il compositore dell’inno ufficiale del WWF Russia. Nei primi anni di attività (fine anni ’70) parallelamente alla composizione ha suonato dal vivo e in studio di registrazione con diversi artisti fra i quali Lucio Dalla, Ron, Ivan Graziani, Jenny Sorrenti.